

**Inaugurazione dell'anno accademico** Nell'auditorium del Bocchialini 7 classi, tra cui anche quelle di Bologna e Reggio Emilia

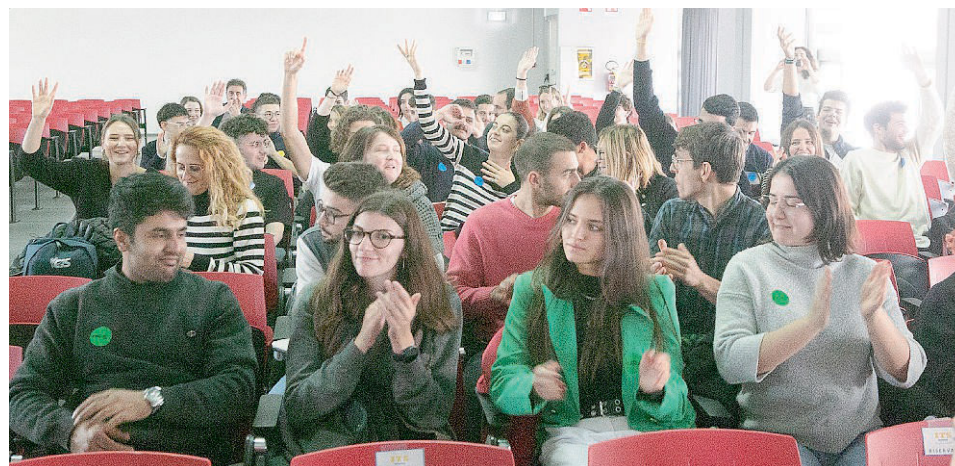
# Oltre 150 studenti alla festa dell'Its: un futuro pieno di promesse

di **Anna Pinazzi**

**G**iorno di riflessioni sul futuro, ma anche di tanti applausi e risate. L'inaugurazione dell'anno accademico dell'Its è stata a tutti gli effetti una grande festa, che ha riunito venerdì pomeriggio nell'auditorium del Bocchialini 7 classi, tra cui anche quelle provenienti da Bologna e Reggio Emilia, per un totale di oltre 150 studenti.

Un momento di condivisione - moderato dal divulgatore, docente e agronomo Daniele De Leo - tra studenti, insegnanti, tutor, aziende per iniziare l'anno accademico con lo «spirito giusto» e tanta motivazione. «Dieci anni fa, quando siamo partiti, gli studenti erano 24, oggi siamo arrivati a 150: siamo cresciuti nelle metodologie, negli strumenti, abbiamo ampliato l'offerta formativa - esordisce Francesca Caiulo, direttrice della Fondazione Its Tech&Food -. Ma il nostro obiettivo è sempre stato quello di creare opportunità per i giovani e trasferirvi quella valigetta di attrezzi teorici e pratici indispensabili per trovare il vostro posto nel mondo del lavoro».

Nei due anni di Its, le esperienze si moltiplicano: «C'è la possibilità di intraprendere i percorsi di mobilità internazionale, sia per periodi lunghi che brevi con gli "study tour", durante cui potrete visitare le aziende e svolgere stage al loro interno - prosegue Caiulo -. C'è il contratto di apprendistato che potrete firmare alla fine del primo anno e che anticipa il vostro ingresso nel mondo del lavoro». Poi ci sono le metodologie didattiche innovative: dai laboratori fisici all'avanguardia (sia a Parma che a Bologna) e anche quelli digitali (è possibile fare esperienza attraverso un simulatore che permette ai ragazzi di riprodurre tutte le azioni di un'azienda: fare acquisti, vendere



**Fondazione Its Tech&Food** Da sinistra, Evola, Porretta, Caiulo, Sicuri e De Leo.

prodotti, analizzare i dati per capire se l'azienda sta performando: tutto virtualmente).

Un insegnamento «multidisciplinare e multivariabile - sottolinea Sebastiano Por-

retta, docente titolare del Its di Prodotto T&F e responsabile Area consumer marketing Ssica -, che ci permette di spaziare e creare progetti condivisi. Ad esempio, quando decidiamo di creare un nostro pro-

dotto, tutte le classi dell'istituto, e quindi le diverse competenze, vengono coinvolte: dall'ambito tecnologico, a quello commerciale, al packaging».

A passare dalle parole ai fatti è Daniele Evola, ex studente diplomato Its nel 2019, oggi tecnico sicurezza alimentare nello Studio 3d Quaser: «I corsi Its preparano davvero al mondo del lavoro. Attraverso gli stage nelle aziende ho capito quale sarebbe stato il mio futuro» fa sapere il ventitreenne. E se gli si chiede quali consigli darebbe ai nuovi studenti, risponde: «Fate tante domande. Il bello di questo percorso è proprio stare a diretto contatto con lavoratori, dirigenti, responsabili, tecnici». Altra scorta di consigli e di energia positiva per i 150 studenti, che hanno avuto in privilegio di confrontarsi con un'ospite speciale: la campionessa di boxe Irma Testa, che si è collegata in videochiamata. Dal racconto di Irma tra combattimenti sul ring, sacrifici e le speranze di una carriera sportiva straordinaria, emerge un messaggio fondamentale: «Dovete sempre ricordarvi il rispetto per le persone - dice la campionessa ai ragazzi - e per voi stessi: ricordatevi che gli errori e le sconfitte sono importanti tanto quanto le vittorie per potersi migliorare».

In ultimo, il saluto di Massimo Ambanelli, presidente della fondazione Its Tech&Food: «Questo percorso non è una scuola, siete qui perché lo avete deciso e perché è un sistema che vi rende pronti per il mondo del lavoro - conclude il presidente Massimo Ambanelli -. Quindi metteteci tanta passione e impegno, così costruirete la vostra professionalità e il vostro futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Fondazione Cariparma** Progetto in collaborazione con Casco learning. Anche il Comune partecipa

## Formazione e strategie inclusive, la squadra che punta sui metodi didattici innovativi

**I**mparare, innovando. È questo che sta dietro al progetto «Sperimentare l'innovazione per orientare il futuro», presentato giovedì al liceo delle Scienze umane Albertina Sanvitale, promosso da una rete scuole del territorio in collaborazione con Casco learning e sostenuto da Fondazione Cariparma che si propone di «favorire l'integrazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro con forte attenzione ai metodi didattici innovativi, investendo sulla formazione degli insegnanti e coinvolgendo studenti e genitori» ha fatto sapere Maria Laura Bianchi, vice presidente di Fondazione Cariparma. L'iniziativa è una sfida di coinvolgimento, un modo per concretizzare le conoscenze, uno strumento per combattere l'abbandono scolastico, un gioco di squadra tra la scuola, le famiglie e il mondo del lavoro attraverso azioni didattiche e formative innovative rivolte a studenti, docenti e genitori. La lista di attività che po-



tranno essere svolte spaziano dalle competenze alle conoscenze, dal fare al sapere: verranno realizzati, per esempio, «laboratori, workshop, seminari, incontri pubblici, percorsi di ricerca e documentazione», ha spiegato all'incontro Marcello Scaravella di Casco Learning, ma ci si potrà occupare anche di metodologie didattiche innovative e Steam (scienze, tecnologia,

ingegneria, arti e matematica), «sviluppo di soft e digital skills, metodo di studio e strategie di apprendimento - ha proseguito Scaravella - anche di coding, fabbricazione digitale, visual e digital storytelling, comunicazione digitale, robotica educativa, grafica 3D, fino alla realtà aumentata e virtuale». L'iniziativa coinvolge diverse scuole del territorio,

dalle medie alle superiori: i comprensivi Micheli e Sorbolo, i licei Bertolucci, Romagnosi e Sanvitale. Il capofila del progetto è l'istituto comprensivo Micheli, con la preside Chiara Palù: «È motivo di orgoglio vedere lavorare insieme scuole diverse, di gradi diversi: si è creata una bellissima squadra eterogenea - ha affermato Palù -. I punti di forza del progetto sono

molteplici: l'innovazione didattica, la formazione, trovare strategie didattiche inclusive e la possibilità di creare una grande rete di scuole che collaborano». È d'accordo anche il preside del liceo Sanvitale Andrea Grossi: «Fa parte del dna del nostro liceo delle Scienze umane mettere al centro la sperimentazione e l'innovazione didattica - ha dichiarato -. Innovazione che, sempre di più, ci stiamo accorgendo non possa essere portata avanti singolarmente. C'è bisogno che le scuole dialoghino, condividano scelte, percorsi, buone pratiche». Anche il Comune di Parma supporta l'iniziativa: «Progetti come questo servono per creare uno spazio che sia della comunità educante in città e che permetta di fare dialogare le scuole con enti e amministrazione - ha concluso l'assessore ai Servizi educativi Caterina Bonetti -. Permettendo ai giovani di fare, imparare e capire quali sono le loro passioni e i loro desideri».

**A.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Orientamento**

## Magnaghi Solari: porte aperte

**S**ono iniziati gli open day all'istituto Magnaghi Solari di Salsomaggiore e Fidenza, per aiutare al meglio gli studenti delle terze medie a scegliere. L'istituto salsese propone due aree di indirizzo, quello alberghiero (enogastronomia, pasticceria, sala bar e vendita e accoglienza turistica) e quello tecnico economico turistico, incentrato sulla creazione di percorsi internazionali connessi alle lingue straniere. Si può visitare la scuola il 26 novembre, il 17 dicembre e il 15 gennaio dalle 15.30 alle 18.30 con attività laboratoriali di settore e di area comune. Possibile visitare anche la sede del Solari il 3 dicembre e il 14 gennaio dalle ore 15.30, con l'open night del 14 dicembre dalle 20.30. Percorsi di eccellenza, che offrono agli studenti la possibilità dell'iscrizione all'università e accademie e l'entrata nel mondo del lavoro. Possibile anche, dal quarto anno, avviare l'apprendistato duale, in imprese leader.

**r.s.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA